

Accredito Vap e novità Conto Welfare 2024



Dal 9 aprile sarà possibile utilizzare, oltre alle somme residue presenti in Conto Welfare, anche quelle derivanti dall'accredito del VAP. Facciamo ora un breve riepilogo delle possibilità che si hanno di utilizzare il Conto Welfare.

Spese per figli coniugi ed altri familiari: puoi chiedere il rimborso dei costi sostenuti in Italia per asili nido pubblici o privati, scuole di ogni ordine e grado pubbliche o private paritarie (che consentano l'acquisizione di un titolo di studio riconosciuto), università e master nonché delle spese per corsi di lingua, esami di certificazione linguistica, libri scolastici e colonie/centri estivi. Sono inclusi i corsi di formazione professionale se formalmente riconosciuti da enti pubblici (Stato, Regione, ecc.). Tale riconoscimento deve risultare dalla documentazione allegata alla richiesta di rimborso. Sono rimborsabili anche i costi sostenuti all'estero per asili, scuole, università o frequenza di un semestre/anno relativo a un corso di studi presso università/istituto superiore italiano (se non già finanziato da altri enti, come avviene per esempio per l'Erasmus), master, corsi di lingua e libri scolastici.

I Welfare Voucher: con questo servizio potrai chiedere l'emissione di welfare voucher per servizi legati ad attività di tempo libero (viaggi, corso di musica, abbonamento cinema, terme), attività legate al benessere (fisioterapia, logopedia ecc.), attività di formazione personale (corsi di lingua per i colleghi, ecc.), attività sportive (palestra, corsi di nuoto, ecc.). È possibile utilizzare i voucher per la propria formazione personale (es. Corsi di lingue finalizzati al raggiungimento di una certificazione riconosciuta). Potrai scegliere fra i servizi offerti da strutture già convenzionate oppure segnalare direttamente tu il servizio e la struttura che vorresti far convenzionare al servizio voucher. Attraverso il voucher non puoi chiedere il rimborso di un servizio già erogato da un fornitore.



Familiare non autosufficiente e Familiare

anziano: per poter richiedere il rimborso delle spese sostenute per il familiare non autosufficiente/anziano, non è necessario che lo stesso sia convivente o fiscalmente a carico. Dovrai solo dimostrare: il grado

di parentela presentando un certificato anagrafico e la non autosufficienza (anche temporanea) presentando un certificato medico o un verbale di disabilità. Ricorda inoltre che la fattura deve essere intestata all'intestatario del Conto Welfare. Per il familiare anziano dovrai solo dimostrare l'anzianità, ovvero il compimento dei 75 anni di età, con una fotocopia del documento di identità. Anche in questo caso la fattura deve essere intestata all'intestatario del Conto Welfare.

Buoni Spesa: Esistono due tipi di buoni acquistabili con il conto welfare, multi-brand e mono-brand. Il primo tipo è in multi-spendibilità con Pellegrini: spendibili (senza ricevere resto) presso gli esercizi convenzionati distribuiti su tutto il territorio nazionale (ad es. Conad, Ipercoop, Famila, Unieuro, La Feltrinelli, Esso). Il secondo tipo di buono è mono-brand: spendibili in tagli predefiniti per l'acquisto di beni e servizi presso il singolo brand. Ha tagli di importi e regole diverse di spendibilità a secondo del brand prescelto. Tra questi rientrano ad esempio il buono Amazon, Esselunga, MediaWorld, Zalando.

Versamenti aggiuntivi nel Fondo Pensione: puoi utilizzare le disponibilità del Conto Welfare anche per fare dei versamenti aggiuntivi sulla tua posizione individuale del Fondo Pensione, in caso di utilizzo delle somme rivenienti da Vap & Sistema Premiante detti importi non saranno conteggiati nei limiti di deducibilità annuali € 5.164,57.

Finanziare il costo di un piano sanitario di Uni.C.A.: puoi richiedere gli importi sostenuti per estendere la copertura ai familiari non a carico (con la sola esclusione del convivente more uxorio) ma solo se hai già fatto questa scelta al momento dell'adesione ad Uni.C.A.

Puoi finanziare la spesa sostenuta per l'estensione al nucleo familiare della copertura collettiva dentaria ed anche la copertura "Estesa", potrai anche finanziare la spesa sostenuta per l'adesione alle nuove Opzioni Integrative di Uni.ca., non è invece rimborsabile la quota obbligatoria a tuo carico.

Così come nel caso precedente, è prevista la deducibilità fiscale delle somme destinate all'assistenza sanitaria, che nella normativa attuale è di € 3.615,20 annui, in caso di utilizzo delle somme rivenienti da Vap & Sistema Premiante

detti importi non saranno conteggiati nei limiti di deducibilità annuali di cui sopra.

Novità Conto Welfare 2024



Tra le novità di quest'anno segnaliamo la prossima attivazione di tre nuovi servizi;

- ✓ il rimborso per le spese sostenute per l'affitto della casa in cui si risiede abitualmente;
- ✓ nei buoni spesa saranno inseriti dei pacchetti per pet-sitting e aiuto commissioni/pulizie e la possibilità di spendere questi buoni anche nei c.d. negozi di prossimità;
- ✓ sarà introdotto il servizio rimborso spese mediche che sarà disponibile dal mese di giugno/luglio 2024. Con questa importante novità, i fruitori del conto welfare, avranno la possibilità di rimborsare spese sostenute per farmaci, prestazioni non coperte da Uni.C.A. come, ad esempio, la fisioterapia non derivante da infortunio, le franchigie o le somme che superano i massimali di polizza. Saranno rimborsabili tutte le spese documentate e sostenute dal 1° gennaio 2024.

Si ricorda che i servizi di rimborso bollette, acquisto buoni spesa, rimborso affitto, concorrono al raggiungimento della soglia dei fringe benefit, sommandosi agli altri eventuali benefit (mutui, prestiti e sovvenzioni ai dipendenti, auto a uso promiscuo, casa in comodato d'uso gratuito etc.). Per il rimborso bollette si fa presente che è possibile chiedere il rimborso solo per i consumi 2024 (non è rimborsabile una bolletta pagata nel 2024 ma riferita a consumi 2023).

Da ultimo un accenno al tema dei fringe benefit. Attualmente il limite di esenzione per il 2024 è fissato a € 1.000 per i genitori senza figli a carico; entro la prima settimana di maggio, sarà possibile inserire la dichiarazione per chi ha figli a carico e consentire così l'innalzamento della soglia di esenzione a € 2.000.

Farà seguito una comunicazione dedicata con le istruzioni e le date di attivazione del tool come lo scorso anno.

Aprile 2024